FORMAZIONE DEGLI STUDENTI SULLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO-IIS "BERETTA"

Protocollo Tecnico ex articolo 7 D.lgs. 81/08 e s.m.i. stipulato tra A.T. di Brescia, ATS Brescia, ATS Valle Camonica-Sebino, DTL Brescia e Provincia di Brescia il 5 febbraio 2015

PREMESSA

E' noto come la normativa sulla sicurezza consideri lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro alla stregua del lavoratore. Lo consideri in particolare come equiparato, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del c.c.; il soggetto beneficiario delle iniziative dei tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 25 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni di legge regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".

Tenuto in considerazione che l'articolo 11, comma 4, del D. Lgs 81/08, ai fini della promozione e divulgazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro prevede la facoltà, per le scuole , di inserire specifici corsi e/o percorsi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della sicurezza e considerato che le scuole sono **in grado di erogare ai propri studenti specifici percorsi che consentono di soddisfare i contenuti e modalità stabilite dal D. Lgs 81/08 e dell'Accordo CSR 21/12/2011** recante "Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

In seguito all'adozione del Protocollo Tecnico sottoscritto da UST di BS, ATS di Brescia, ATS Valle Camonica /Sebino, Direzione Territoriale del Lavoro e Provincia di Brescia diviene possibile per le scuole erogare ai propri studenti, in modalità curricolare e/o extracurricolare, la formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in base a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 in vista dell'inserimento nei percorsi di tirocinio e di alternanza scuola lavoro.

Assunto come fatto fondamentale che l'alternanza scuola lavoro, di cui al D.lgs 77/2005, diviene parte integrante dei curricoli con un monte ore obbligatorio nel triennio finale (200 ore per i licei, 400 ore per i tecnici ed i professionali) **in base a quanto previsto dalla legge 107/2015 art, 1 commi da 33 a 44 e dal D.lgs 62/2017 in materia di Esame di Stato conclusivo.**

Considerato che l'Alternanza scuola lavoro è parte fondamentale del Piano triennale dell'offerta formativa dell'IIS Beretta e che la formazione ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante del curricolo di scuola

In conseguenza di queste premesse normative e regolamentari, l'IIS Beretta organizza con le seguenti modalità la formazione degli studenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro:

MOTIVAZIONE E FINALITA' STRATEGICHE DEL PROGETTO

La scuola è da tempo riconosciuta come luogo privilegiato per la promozione della salute, intesa come stato di benessere psicofisico, e non è trascurabile l'accezione di "luogo di lavoro sicuro" per tutti gli attori (docenti e discenti) che operano al suo interno. L'ambiente scolastico rappresenta il contesto ideale nel quale strutturare, articolare ed approfondire la cultura della sicurezza perché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita.

Salute e sicurezza sono infatti parte integrante di tutti gli aspetti della vita quotidiana, professionale e scolastica, nel suo insieme, offre spazi e preziose opportunità per sviluppare i temi di vivibilità, del benessere psico-fisico, del diritto alla sicurezza, nell'assunzione delle responsabilità dei singoli individui che si ripercuotono inevitabilmente in tutta la comunità.

La promozione della sicurezza presso l'IIS "Beretta" è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico in quanto protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche, e prima di tutto, come elemento educativo e formativo rientrante a pieno titolo nel curricolo.

OBBIETTIVI

- Comprendere l'importanza della prevenzione in materia di sicurezza e sviluppare nei giovani la cultura della sicurezza
- Inserire trasversalmente e verticalmente le tematiche relative alla sicurezza nell'insegnamento delle diverse materie scolastiche e nell'arco del percorso educativo;
- Conoscere i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza e delle relative procedure
- Implementare un sistema di relazione di componenti organizzative, individuali e ambientali finalizzate alla comprensione, valutazione, gestione del rischio.
- Coinvolgere e responsabilizzare gli studenti sull'importanza della corretta applicazione della normativa della sicurezza nell'ambiente scolastico e poi nel mondo del lavoro

SOGGETTI INTERESSATI

Tutti gli studenti delle classi seconde di ogni indirizzo e plesso: 4 ore curriculari: "Formazione Generale".

Tutti gli studenti delle classi terze di ogni indirizzo e plesso: 4 - 8 - 12 ore di "Formazione Specifica" in relazione al grado di rischio individuato dal DVR per le attività e gli ambienti di laboratorio frequentati e la natura dei contesti aziendali di alternanza scuola lavoro. Il percorso formativo sarà di 4 ore per gli studenti in Impresa formativa simulata.

RISORSE UMANE (DOCENTI FORMATORI). Il docente formatore, verrà individuato all'interno dei singoli Consigli di Classe secondo i requisiti dettati dal D.M. 06/03/ 2013 e dal Protocollo Tecnico del 05/02/2015. Si considerano qualificati i docenti per i quali concorrono le seguenti condizioni:

Laurea "coerente" con la tipologia degli argomenti oggetto della docenza e abilitazione all'insegnamento. Si intendono coerenti, le lauree:

- Area rischi normativo-giuridica/organizzativa: lauree giuridiche ed economiche.
- Area rischi tecnici/ igienico - sanitarie: lauree relative ad arti, tecniche e tecnologiche di settore, insegnamenti tecnico pratici di varia natura, discipline scientifiche.
- Area relazione -comunicazione: lauree umanistiche e letterarie, ma in generale è sufficiente possedere l'abilitazione all'insegnamento

L'IIS "Beretta" ha tutte le risorse umane richieste è, quindi, in grado di garantire, come chiedono il Protocollo Tecnico e la normativa di riferimento, tutte le competenze necessarie al corretto svolgimento dei corsi. Il

dirigente Scolastico nomina i docenti formatori dei tre plessi dell'Istituto in base a quanto previsto dal D.I.M. 06/03/2013, compilando e tenendo agli atti l'allegato D.

TEAM PER LA SICUREZZA

E' composto dal Referente e coordinatore della formazione sulla sicurezza, dai docenti di riferimento per l'alternanza in tutte le fasi nei tre plessi e diretto dal Dirigente scolastico o suo delegato.
Garantirà l'unitarietà d'azione dei docenti formatori e la conformità del progetto ai contenuti normativi ed al PTOF dell'IIS Beretta.
Si riunisce periodicamente per monitorare e verificare l'andamento del progetto ai fini del miglioramento continuo.

TEMPISTICA DELLA FORMAZIONE

Nelle classi del biennio si procede nel mese di Settembre ed Ottobre alla attivazione dei corsi di formazione generale e successivamente alla somministrazione del test di verifica finale (necessario per la certificazione della formazione svolta e per il rilascio della attestazione di credito formativo) così come previsto dal Protocollo Tecnico ed in collaborazione con il CFP "Zanardelli "di Brescia.

Per le classi terze coinvolte in progetti di alternanza scuola lavoro, la formazione dovrà essere completata preferibilmente entro e non oltre il mese di Ottobre ed in ogni caso prima dell'avvio dei periodi di tirocinio in azienda o presso enti di varia natura.

Il coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe nel progetto garantisce la possibilità di progettare un percorso della "cultura della sicurezza" all'interno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", individuando alcune tematiche fondamentali su cui innestare una progettualità condivisa e concretizzata in UDA che mirino allo sviluppo di determinate competenze sociali e civiche.

In merito agli studenti coinvolti in tirocini di alternanza scuola lavoro in aziende/enti esterni, l'azienda/ente ospitante è comunque tenuta a contestualizzare la formazione ricevuta dallo studente in ambito scolastico sulla base della propria valutazione dei rischi e quindi del proprio DVR.

Nel caso in cui non risultino completati i contenuti individuati al successivo punto sui "Contenuti della Formazione", con particolare riferimento alle attività che gli studenti svolgeranno presso l'azienda ospitante, sarà obbligo dell'azienda stessa procedere ad una specifica integrazione della formazione ex art. 37 D. Lgs 81/08 sulla base della propria valutazione dei rischi, utilizzando per la certificazione della formazione integrativa svolta il libretto personale di attestazione della formazione erogata (allegato G Protocollo Tecnico).

GRUPPI INTERCLASSE

Verranno creati gruppi interclasse di studenti solo con la finalità di offrire un percorso formativo di recupero per coloro che non hanno superato il test finale o non hanno potuto partecipare al test stesso per aver accumulato assenze superiore al 10% del monte ore previsto.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

- **FORMAZIONE GENERALE** (comma 1 art. 37 D.lgs. 81/08 secondo i contenuti minimi specificatamente indicati nell'accordo CSR 21/12/2011 e riportati nell'allegato B del Protocollo Tecnico e sotto ripetuti:
    - Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione
    - Organizzazione della prevenzione aziendale
    - Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
    - Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- FORMAZIONE SPECIFICA (allegato C, Protocollo Tecnico):
    - Rischi infortuni

- Meccanici generali
- Elettrici generali
- Macchine
- Attrezzature
- Cadute dall'alto
- Rischi esplosione
- Rischi chimici
- Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri
- Rischi cancerogeni
- Etichettatura
- Rischi biologici
- Rischi fisici
- Rumore
- Vibrazioni
- Radiazioni
- Microclima e illuminazione
- Videoterminali
- DPI
- Organizzazione del lavoro
- Ambienti di lavoro
- Stress di lavoro correlato
- Movimentazione manuale dei carichi
- Movimentazione merci
- Segnaletica
- Emergenza
- Le procedure di sicurezza con riferimento ai profili di rischio specifico
- Procedure esodo incendi
- Procedure organizzative di primo soccorso
- Incidenti e infortuni mancati
- Altri rischi

MODALITA' DI VERIFICA DELLA FORMAZIONE

Partecipazione oraria: > = al 90% delle ore di formazione erogata.

Verifica delle competenze nel biennio come da Protocollo (Test CFP "Zanardelli"); in terza classe tramite test somministrati dal formatore, consegnati dal Referente.

La formazione viene certificata tramite:

- Registro elettronico: il formatore indicherà il corso se "Generale" o "Specifico", l'argomento svolto e le ore svolte. Il registro farà fede.
- Libretto personale dello studente, indicanti generalità dello studente, argomenti, ore di formazione, date e nomi dei formatori sarà prodotto in maniera elettronica dalla piattaforma informatica in uso nell'Istituto.

VALIDITA' DELLA FORMAZIONE

La formazione erogata nel rispetto dei requisiti e delle modalità stabilite dal presente progetto redatto secondo le modalità impartite nel Protocollo Tecnico comitato Provinciale ex art.7 d. lgs 81/08 del 21/10/2014 consente agli studenti di ottenere opposito "credito formativo" nei termini dell'Accordo CSR con le precisazioni agli art. 4 e 5 del P.T. spendibile:

- Nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei tirocini formativi e nelle iniziative di orientamento, in qualità di soggetto “equiparato al lavoratore” ex art. 2 comma 1 lett. A) d.lgs. 81/08
- All’ingresso effettivo nel mondo del lavoro a conclusione del ciclo scolastico, in qualità di lavoratore secondo la definizione indicata nel medesimo articolo.

RISORSE FINANZIARIE

Attività da svolgere in orario curriculare

Gardone Val Trompia, ottobre 2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Stefano Retali

Il Referente e Coordinatore del progetto

Prof. Sergio O. Di Miceli